

La XII Rassegna musicale
«Didon» apre l'Autunno napoletano

L'opera di Niccolò Piccinni sarà diretta da Mario Rossi - Il cartellone
Il XII Autunno musicale napoletano vuole essere, quest'anno, «napoletano» alla lettera, incentrato sul tema di «Tradizione e cultura di Napoli».

Al Lirico di Milano
«I clown»: una festa per gente di teatro

Più pregi che difetti nell'ultimo spettacolo prodotto dal Théâtre du Soleil di Parigi. La regia è di Ariane Mnouchkine
Della rassegna sullo spettacolo di teatro ci sono stati troppi lupi, e l'effetto che ne deriva è che il tema del teatro è stato troppo spesso trattato con un disincanto ideologico.

Regina in sogno



Ava Gardner è tornata sul «set», in Inghilterra, per interpretare «Gli occhi e i giocattoli», tratto da una antica leggenda scozzese. Con una strana corona tutta d'oro apparirà, in sogno, ad un povero fotografo innamorato.

«Joe Egg»: il perché di una nevrosi

Alberto Lionello e Carla Gravina tornano al teatro con un testo di Peter Nichols

Joe Egg, il dramma di sapore autobiografico di Peter Nichols che ha avuto un grande successo sui palcoscenici americani ed inglesi, sarà rappresentato per la prima volta in Italia con debutto a Cesena il 18 prossimo. Carla Gravina ed Alberto Lionello, come abbiamo annunciato, ne saranno gli interpreti principali con la regia di Mario Missiroli. È stato lo stesso Missiroli che torna al teatro dopo due anni di assenza, a spiegare, nel corso di una conferenza stampa, le ragioni della scelta.

Dalla nostra redazione

MILANO, 8. Sul palcoscenico del Teatro Lirico c'è l'interno di una baracca tutta lampadine e finti specchi e pareti luccicanti di stannola: la baracca tipo della «tesa torinese», delle fiere di periferia. Una lunga passerella si spinge in dentro la platea, tra il pubblico e su essa, dopo aver cercato invano il modo di sdraiarsi sul palco, entrano impennamente i clown, con lo sfondo dell'algria, il trucco più caricato, le mosse più impudenti, i ciarlatani, quelli della piccola schiera che, tamburi e trombe, piattelli alla mano, scatenano la baldoria dei suoni per l'entrata dei clown recitanti.

Il primo spettacolo prodotto dal Théâtre du Soleil di Parigi, venuto al Lirico per Milano, opera di Ariane Mnouchkine. La rappresentazione è il risultato di un lavoro collettivo, compiuto dal gruppo — una compagnia di teatro che si regge come una cooperativa operistica — in un tempo lungo di analisi, meticolosa e quasi pedante, di ricerca continua degli attori su se stessi e sull'aria del teatro. Lentamente si è venuta configurando nel tentativo di un teatro di clown, un teatro di clown, che si propone di restituirci, attraverso la conoscenza delle tecniche della troupe, quindi ricche di inventiva e di una tecnica modernissima, l'antichissima macchina della risata. Il sistema di regia è di una completezza che per essere deparata di qualsiasi tecnica intellettuale (niente di più alieno da questi clown del teatro deceduto e rigido, comica che di solito fanno gli Augusti, i clown di spalla, i clown suonatori solitamente presi come simboli di una condizione, di un'idea, di qualsiasi scoria realistica — siamo nel puro gioco delle corse e rincorse, delle scarpe pesanti e delle ginocche che brucia, dei pantaloni, delle acque in faccia o delle sciolte sulle bocche di banana — appare astratta, librata nel cielo di una fantasia che poi, però, è legata a quella cosa estremamente realistica che è la tecnica. La tecnica del clown, appunto, qui, ne è la parte necessaria, la parte necessaria, quella che si disegna infinito nello spazio; c'è l'offerta di un fuoco rappresentante la mandragola, che, dice all'autore, è il primo punto della lettera della mano che l'uno fa all'altro; e seguendo il segno della vita l'uno si inventa diramazioni e traccie, e una leggerezza e un'elasticità che si disegna infinito nello spazio; c'è l'offerta di un fuoco rappresentante la mandragola, che, dice all'autore, è il primo punto della lettera della mano che l'uno fa all'altro; e seguendo il segno della vita l'uno si inventa diramazioni e traccie, e una leggerezza e un'elasticità che si disegna infinito nello spazio...

«Satira e no»

Carlo Di Stefano sta preparando «Satira e no»

Carlo Di Stefano sta provando, al Teatro del Servì, il suo spettacolo «Satira e no», frutto della collaborazione degli attori Elena de Merick, Laura Gionni, Manlio Guardabassi, Sandro Lombardi, Sandro Monetti, Sandro Sardo, M. Siletti.

Le prime

Il debutto è previsto per la metà di ottobre. Durante la manifestazione verranno proiettati una ventina di film dei due paesi, fra i quali Porcile di Pierpaulo Pasolini, Apollon di Ugo Gregoritti e gli jugoslavi Opere giovanili di Vladimir Zilnik e Nella corrente del sole di Skubnja. Il 9 ottobre verranno presentate le due relazioni principali da parte di Guido Aristarco, direttore del cinema nuovo e del critico del settimanale comunista di Belgrado, Slobodan Novakovic, sul tema generale che verrà appunto esaminato e discusso nell'ambito di questo incontro fra i cinematografi dei due paesi vicini. Fra gli ospiti italiani saranno presenti tra gli altri, i registi Pierpaolo Pasolini, Federico Fellini, Vittorio Taviani, numerosi critici, nonché l'attrice Maria Callas. Da parte jugoslava parteciperanno al convegno alcuni dei più noti registi, fra i quali Fadil Hadzic, Zilka Pavlovic, Petar Volf, Vratslav Nimica.

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Sono aperte le iscrizioni di associazioni per la stagione di concerti 1969-70 al Teatro Olimpico che verrà inaugurata il 20 ottobre dall'Orchestra di Musica con l'insediamento del Maestro P. C. ...

TEATRI

B. 72
Domeni alle 21.35 prima di «I fantasmi», testo e regia di Franco Parenti. Spettacolo prodotto e diretto dal Gruppo Teatro.

Aperto a Laurana il convegno cinematografico italo-jugoslavo

«Il cinema coscienza della società» è il tema dell'annunciato convegno d'arte cinematografica italo-jugoslavo che si è aperto oggi a Laurana.

VARIETA'

AMBR JOVINELLI (Telefono 730.316)
Le stralunate di Boston, con T. C. Heston, M. M. ...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 362.133)
Il commissario Pepe, con U. ...

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Aliberti, 1-C (via Lungara) - Tel. 626.444
ore 18,30 - 20,30 - 22,30
per la PRIMA VOLTA a ROMA
RASSEGNA DI NEW AMERICAN CINEMA
OGGI IV PROGRAMMA
Film di S. BRAKHAGE, J. YALKUT, G. LANDON

Terze visioni

COLOSSEO: Chiusura estiva DELLE PICCOLLE: Riposa DELLE RONDINI: La nebbia degli orologi, con E. ...

Sale parrocchiali

BELLARMINO: I dominatori della prateria, con D. Murray BELLE ARTI: La donna e ...

ASCA ASSICURAZIONI

convenzionate organizzazione democratiche con tariffe RC Auto eccezionali tariffe PRODUTTORI Roma - Provincia. Telefonare o ufficio 467.734 - 467.872.

AVVISI SANITARI

CNIRURGIA PLASTICA ESTETICA
difetti del viso e del collo macchie e tumori della pelle

ENDOCRINE

Studio e Diagnosi Medica per le ghiandole endocrine per le alterazioni e cura delle alterazioni endocrine, pediatriche, subacute (neuropsicose, diabete mellito). Consulenze e cure residenziali permanenti.

Dr. USAI Appuntamento 871365
Autorizz. Pref. 25191 - 20-10-52

ORLANDO FURIOSO di Ludovico Ariosto

nella riduzione di Edoardo Sanguineti e per la regia di Luca Ronconi potranno usufruire di un particolare sconto presentando questo tagliando. Prezzo unico del biglietto L. 750.